

Studio di follow up a 5 anni su base nazionale della sorveglianza attiva per il carcinoma della prostata

European Urology, 26. Gen 2015

Loeb S, et al. – Sebbene sia poco utilizzata, la sorveglianza attiva (SA) è un'importante strategia per evitare trattamenti non necessari del carcinoma della prostata. Con questo studio, gli autori intendevano esaminare gli esiti a 5 anni della sorveglianza attiva (SA) del carcinoma della prostata nel contesto della popolazione generale.

I risultati di questo studio mostrano che, nel contesto della popolazione generale, la maggior parte degli uomini è rimasto in sorveglianza attiva a distanza di 5 anni, nonostante, per un quinto di quelli che non hanno continuato il monitoraggio, le motivazioni dell'interruzione fossero legate a motivi non biologici.

Da qui ne consegue la necessità di fornire sostegno e consulenza ai soggetti affinché proseguano la sorveglianza attiva anche in assenza di segnali di progressione, in modo tale da migliorare l'aderenza alla sorveglianza attiva e ridurre il numero di trattamenti non necessari.